

AVVISO PUBBLICO PER LA FORMAZIONE DI UN ALBO DI FORNITORI PER LA SOCIETA' DELLA SALUTE SENESE PER L'ACCOGLIENZA IN STRUTTURE RESIDENZIALI, SEMI-RESIDENZIALI DI MINORI O DI MADRI CON BAMBINI.

Art.1 Oggetto e finalità

Il presente Avviso ha lo scopo di acquisire candidature finalizzate alla costituzione di un Albo di soggetti qualificati ed idonei che si impegnino a fornire, alle condizioni tutte previste ed indicate nello schema di convenzione quadro allegato al presente provvedimento, servizi e/o interventi a carattere residenziale o semi-residenziale in favore di minori in situazioni pregiudizievoli, per i Comuni della Zona Socio-Sanitaria che costituiscono la **Società della Salute Senese - di seguito denominata SdSS** - (Comuni di Asciano, Buonconvento, Castellina in Chianti, Castelnuovo Berardenga, Chiusdino, Gaiole in Chianti, Montalcino, Monteriggioni, Monteroni D'Arbia, Monticiano, Murlo, Radda in Chianti, Rapolano Terme, Siena, Sovicille).

In forza di Convenzione tra la SdSS ed i suddetti Comuni - stipulata in esecuzione della Deliberazione dell'Assemblea dei Soci della SdSS n. 7 del 08.06.2015 - per la gestione associata degli interventi e servizi sociali in ambito territoriale, la presente procedura, approvata con apposito **atto dirigenziale della SdSS (n.14 del 06.02.2018)** è gestita dalla SdSS ed è efficace per tutti i soggetti associati.

Il presente Avviso non genera l'instaurazione di posizioni giuridiche o obbligazioni negoziali nei confronti della SdSS e neppure nei confronti dei Comuni associati. La SdSS si riserva, infatti, la potestà di sospendere, modificare o annullare in tutto o in parte tale procedura di selezione con atto motivato.

L'Albo costituito raccoglierà, in tre sezioni come di seguito specificate, tutti i soggetti in possesso dei requisiti richiesti, che intenderanno proporsi alla SdSS come operatori qualificati per la fornitura degli interventi oggetto del presente avviso.

Di seguito si declinano le 3 sezioni di cui sarà formato l'Albo:

- operatori qualificati per l'accoglienza in Comunità a Dimensione Familiare (Sezione A);
- operatori qualificati per l'accoglienza in strutture residenziali e semiresidenziali per minori (Sezione B);
- operatori qualificati per l'accoglienza in strutture residenziali socio-educative per minori (Sezione C);

L'istituzione dell'Albo, ha la finalità, da un lato, di agevolare la SdSS nella ricerca delle strutture residenziali o semi-residenziali per dare attuazione ai progetti personalizzati in favore dei minori e delle loro famiglie, dall'altro, di garantire il rispetto del principio di trasparenza previsto dall'art. 12 della legge 241/1990 e dalle linee guida ANAC relative alle procedure negoziate per l'affidamento di servizi.

La Società della salute inserirà minori o madri con bambini nelle strutture gestite dai soggetti iscritti nell'albo garantendo il rispetto dei principi di rotazione e proporzionalità, ove compatibili con le superiori esigenze dei soggetti da inserire ed in condizioni di

particolare fragilità e delle indicazioni dell'autorità giudiziaria e/o dei servizi sociali che chiedono l'inserimento.

Pertanto, l'iscrizione all'Albo non comporterà alcun diritto per il soggetto qualificato a stipulare contratti di accoglienza con la Società della Salute che sceglierà la struttura più adeguata tra quelle presenti nell'Albo nell'interesse del minore, fatti salvi i principi della economicità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.

Nulla potrà, quindi, pretendersi tra le parti in termini di risarcimenti, rimborsi, indennizzi o mancati guadagni di ogni genere e a qualsiasi titolo relativamente alle dichiarazioni di interesse che dovessero pervenire alla SdSS.

L'Albo formato a seguito dell'esito positivo dell'istruttoria tecnica verrà quindi utilizzato per reperire le risorse più idonee, sulla base degli specifici progetti individuali.

Tuttavia, la SdSS si riserva, per particolari e comprovate situazioni di pregiudizio dei minori ovvero di particolare urgenza e, comunque, ogni qualvolta venga accertata l'inopportunità dell'inserimento dei minori nelle strutture inserite nelle sezioni del costituendo Albo, di ricorrere - dando idonea motivazione nell'atto deliberativo - a procedure diverse per l'individuazione della risorsa più adeguata e rispondente all'interesse del minore.

Resta, inoltre, stabilito sin da ora che la presentazione della candidatura non genera alcun diritto o automatismo di partecipazione ad altre procedure di affidamento di tipo sia negoziale che pubblico indette dalla SdSS o dai Comuni ad essa associati.

Art.2 Obiettivi

La SdSS riconosce il diritto del minore a crescere all'interno della propria famiglia. A tal fine fra gli obiettivi dell'Area Minori della SdSS risultano prioritari:

- la promozione di reti di comunità in grado di creare legami che sostengano le famiglie in situazioni di fragilità;
- la prevenzione di ogni forma di allontanamento familiare attraverso l'attivazione di interventi e servizi a sostegno delle funzioni genitoriali e dei compiti di cura ed educazione dei genitori.

Il collocamento extra familiare o l'allontanamento di un minore dalla propria famiglia di origine disposto dall'Autorità Giudiziaria risulta, pertanto, una forma di intervento rivolto esclusivamente alle situazioni nelle quali il minore è esposto a grave pericolo per la propria integrità fisica e psichica e dove l'inserimento in comunità permette di offrire uno spazio temporaneo di cura e sostegno al percorso di crescita del minore in stato di disagio (o del genitore con figli minori) al fine di favorire il suo rientro in famiglia o in altro contesto familiare.

Art.3 Modello metodologico della presa in carico integrata

Il Servizio Sociale Professionale della SdSS, e nello specifico l'assistente sociale di competenza, redigerà, per ogni minore da inserire nelle strutture oggetto del presente Avviso, un progetto quadro (PAI: Progetto Assistenziale Individualizzato) definito in base agli elementi emersi in fase di prima valutazione.

Il progetto quadro rappresenta lo strumento operativo che delinea la prospettiva di progetto a favore del minore e della famiglia e consente di individuare la struttura più idonea a soddisfare gli specifici bisogni del minore.

A seguito dell'inserimento in struttura si avvia un periodo di osservazione, della durata, di norma, di tre mesi, che impegna sia la SdSS che le strutture di accoglienza, finalizzato ad un'appropriata e puntuale definizione degli obiettivi di progetto sui quali elaborare il progetto educativo individualizzato.

Il Servizio Sociale Professionale della SdSS individuerà la figura professionale che fungerà da riferimento sia per la struttura ospitante che per il minore e la sua famiglia.

Art.4 Criteri di selezione tra i soggetti iscritti all'Albo

L'Albo verrà formato e integrato (c.f.r. successivo art. 8) sulla base dell'ordine cronologico di arrivo delle domande di iscrizione all'Ufficio protocollo della SdSS, tramite fax o tramite PEC. In caso di consegna brevi manu verrà rilasciata apposita ricevuta attestante l'orario di ricevimento del plico. In caso di invio della domanda tramite FAX o tramite PEC, farà fede la data di ricevimento e, in caso di invio tramite il servizio postale, la data di protocollazione apposta dall'Ufficio Protocollo.

La SdSS, per individuare il contraente tra gli iscritti all'Albo, provvederà ad inviare richiesta informale di disponibilità all'accoglienza con indicazione della retta giornaliera ad un soggetto collocato utilmente in graduatoria, che presenterà le caratteristiche idonee (ubicazione, servizi offerti, prestazioni aggiuntive a carattere specialistico, ecc...) alla realizzazione del progetto quadro di intervento sul minore.

Stante la particolare natura dei servizi oggetto del presente Avviso, si informa, fin d'ora, tutti gli interessati che la disponibilità all'accoglienza per i servizi richiesti dovrà essere recapitata alla SdSS entro le 48 ore successive dalla richiesta. La SdSS si riserva di disporre termini più brevi in ragione dell'urgenza. In tutti i casi i termini devono essere intesi come perentori.

Qualora il soggetto richiesto, decorso inutilmente il termine di cui al comma precedente ovvero anticipatamente se inviata apposita comunicazione, non disponga di posti liberi, la SdSS potrà rivolgere medesima richiesta al primo soggetto idoneo che seguirà in graduatoria e così fino ad esaurimento della stessa, aggiudicando il servizio a prescindere, per ragioni di tempestività, da ulteriore confronto comparativo.

Art. 5 Requisiti per l'iscrizione all'Albo fornitori.

Possono presentare domanda di iscrizione all'Albo:

- gli enti gestori delle strutture residenziali e semi-residenziali come descritte all'art.1 purché iscritti alla C.C.I.A.A. per l'attività di accoglienza di madri e minori disagiati o aventi tale attività tra le finalità istituzionali ed in possesso della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione nonché di autorizzazione al funzionamento e dell'accreditamento della struttura.

Per le strutture residenziali ubicate in ambiti nei quali non sia stato ancora attivato l'istituto dell'accreditamento, gli enti gestori dovranno presentare un'autocertificazione circa il possesso dei requisiti richiesti dalla normativa regionale per l'accreditamento.

- gli enti gestori di servizi semi-residenziali a carattere educativo.

N.B: gli Enti che manifesteranno interesse dovranno essere in possesso o comunque in disponibilità di una struttura idonea per la realizzazione delle attività e dei servizi a favore dei minori ed adeguata, secondo la normativa di riferimento, dal punto di vista tecnico-strutturale/funzionale, anche sotto i profili della sicurezza degli impianti e degli ambienti rispetto alla sua destinazione. La disponibilità e l'idoneità/adeguatezza dell'immobile atto alla realizzazione delle attività e dei servizi di cui al presente Avviso dovranno essere attestate attraverso dichiarazione a firma del legale rappresentante ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n.445 del 2000 di cui all'allegato C).

Art. 6 Modalità di presentazione della domanda di iscrizione all'Albo

I Soggetti interessati dovranno presentare istanza di iscrizione all'Albo sottoscritta dal legale rappresentante, unitamente a fotocopia di documento di identità di quest'ultimo in corso di validità, utilizzando il fac-simile di domanda allegato al presente Avviso (allegato A) debitamente sottoscritto, **allegando pena la mancata iscrizione i seguenti documenti:**

1. relazione sintetica per ciascuna struttura (max 5 facciate) contenente:
 - modalità di organizzazione e gestione del servizio;
 - descrizione di tutte le prestazioni e servizi offerti dalla struttura (N.B.: la descrizione è fondamentale per la valutazione della coerenza dell'offerta con il progetto quadro sul minore);
 - indicazione dei servizi inclusi nella tariffa base.
2. l'ultimo bilancio consuntivo approvato o l'ultimo rendiconto con descrizione delle entrate e delle uscite a comprova della solidità economica dell'istante;
3. per le strutture che operano in ambiti nei quali non sia stato attivato l'istituto dell'accreditamento: autocertificazione di possesso dei requisiti richiesti dalla normativa per l'accreditamento (allegati B o B1, C, D);
4. carta dei servizi.

I soggetti interessati potranno richiedere l'iscrizione all'Albo per una o più sezioni di cui all'art. 1 del presente Avviso.

Le domande, recanti all'esterno, oltre all'indirizzo del destinatario, l'indicazione del mittente (ragione sociale ed indirizzo completo del richiedente) e la seguente dicitura: "Richiesta di inserimento nell'elenco dei soggetti qualificati alla gestione di strutture residenziali o semi - residenziali per minori o madri con bambini" potranno essere consegnate, **a partire perentoriamente dalle ore 12 del giorno 26 febbraio 2018** con le seguenti modalità:

a) **a mezzo posta**, mediante raccomandata A.R indirizzata alla Società della Salute Senese - Via Pian d'Ovile n.9/11 – 53100 SIENA;

b) **mediante consegna a mano**, presso l'Ufficio Protocollo della Società della Salute Senese - Via Pian d'Ovile n.9/11 – 53100 SIENA nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.30 ed il martedì e giovedì dalle 15.00 alle 16.30;

c) **mediante FAX** al numero 0577.292339;

d) **mediante PEC** all'indirizzo: sds.senese@pec.it;

**LE DOMANDE GIUNTE PRIMA DEL TERMINE PERENTORIO NON
SARANNO MESSE IN GRADUATORIA E L'ISTANTE DOVRA' PRESENTARE UNA
NUOVA DOMANDA PER L'ISCRIZIONE AL PRESENTE ALBO**

Art. 7 Verifica dei requisiti

L'iscrizione all'Albo avverrà previa verifica dei requisiti previsti da parte di una Commissione tecnica. Il soggetto richiedente sarà inserito nell'apposita sezione secondo il criterio cronologico della presentazione della domanda.

La SdSS si riserva la possibilità di chiedere eventuali integrazioni della documentazione presentata a corredo della domanda. La mancanza di uno dei requisiti per l'iscrizione, di cui all'art. 5 comporterà il non inserimento nell'elenco.

Ai sensi di quanto previsto all'art.71 del D.P.R.445/2000, la Società della Salute senese ha facoltà di effettuare idonei controlli sulle dichiarazioni sostitutive prodotte dagli interessati. In caso di dichiarazioni mendaci o esibizione di atti contenenti dati non rispondenti a verità, verrà applicato quanto previsto dagli artt. 75 e 76 dello stesso D.P.R.445/2000.

I dati forniti nella domanda di iscrizione verranno trattati nel rispetto del D.Lgs n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali.

L'Albo così costituito sarà pubblicato sul sito della SdSS.

Art. 8 – Obblighi in capo ai soggetti iscritti e modalità di tenuta dell'Albo e durata

Ogni soggetto inserito nell'Albo dovrà dichiarare almeno annualmente - entro il 31 dicembre dell'anno in corso - la permanenza dei requisiti utili per la continuità dell'iscrizione.

I soggetti iscritti hanno l'obbligo di comunicare tempestivamente qualsiasi variazione che comporti la perdita dei requisiti previsti dal presente Avviso; in tal caso la SdSS procederà alla cancellazione immediata dall'Albo. Si procederà alla cancellazione immediata anche nel caso in cui si accerti d'ufficio la perdita dei suddetti requisiti.

I soggetti che saranno iscritti si impegnano sin d'ora a comunicare eventuali variazioni dei servizi/interventi resi. La SdSS si riserva, altresì, di provvedere alla cancellazione dall'Albo qualora accerti la non applicazione delle prestazioni proposte e delle relative offerte tariffarie.

I soggetti interessati all'iscrizione successivamente alla prima pubblicazione dell'Avviso potranno presentare domanda in qualsiasi momento, secondo le modalità previste dal presente Avviso. Gli interessati che risulteranno in possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso saranno inseriti nell'Elenco secondo il criterio cronologico.

La Commissione tecnica si riunirà periodicamente per esaminare le nuove domande pervenute e/o per aggiornare l'Elenco, sulla base delle comunicazioni pervenute dai Soggetti iscritti. A cadenza annuale, la SdSS ripubblicherà, a soli fini conoscitivi, il presente Avviso e l'elenco come da ultimo aggiornato.

L'Albo così costituito avrà validità fino al 31 dicembre 2020.

Art. 9 – Conclusione del contratto e stipula

La SdSS - tramite il Servizio Gare ed Appalti del Comune di Siena - procederà alla stipula della **Convenzione quadro approvata con atto dirigenziale della SdSS n. 46 del 30.06.2016** “Prestazioni socio-assistenziali e socio-educative a carattere residenziale e semi-residenziale per minori – Approvazione schema di convenzione” (Allegato C) sulla base della quale si provvederà all’acquisito di ogni singolo posto in struttura residenziale, semi-residenziale o di comunità mamma/ bambino.

Al momento della sottoscrizione della Convenzione, di cui sopra, si intende consensualmente risolto ogni altro accordo quadro avente analogo oggetto.

ART. 10 – Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dai soggetti interessati al presente invito saranno trattati conformemente al D.Lgs. 196/2003 e limitatamente all’utilizzo necessario alle finalità dell’Avviso. Il Responsabile del Procedimento, nonché Responsabile del trattamento dei dati inerenti al medesimo, è il Dirigente della SdSS.

DICHIARA

- di aver preso visione integrale dell'Avviso, di accettarne i contenuti e di essere a conoscenza che l'iscrizione nell'Elenco non comporta una procedura di affidamento concorsuale;
- che la/le Comunità per la/le quale/i chiede l'iscrizione nell'Elenco della SdSS è/sono regolarmente accreditate, con atto n. del
- che la/le Comunità per la/le quale/i chiede l'iscrizione nell'Elenco della SdSS opera/operano in ambito/i distrettuale/i nel/i quale/i non è ancora operativo l'istituto dell'accredimento e, pertanto, allega autocertificazioni (allegati B o B1, C, D) di possesso dei requisiti richiesti dalla normativa per l'accredimento.
- che l'attività di accoglienza di madri e minori disagiati è tra le finalità istituzionali del soggetto che rappresenta
- che lo stesso è in possesso della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione

Luogo e data

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
(firma leggibile) e Timbro

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' (art. 46 D.P.R. 445, 28.12.2000)

__l__ sottoscritt _____
_____ nat_ a _____ prov. _____ il
____/____/_____, residente a _____ prov. _____ Via
_____ n. _____ int. _____

in qualità di Legale Rappresentante dell'Ente (indicare natura giuridica) consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000,

DICHIARA

1. che la ditta è iscritta al C.C.I.A.A. – Registro delle Imprese di _____ al n. _____, per attività corrispondenti ai servizi oggetto dell'accreditamento; avente come oggetto sociale:

durata: _____

3. che i soggetti dotati di poteri di rappresentanza e direzione tecnica sono: _____

4. che l'impresa non è sottoposta a procedure concorsuali.

5. che il collegio sindacale è composto dalle seguenti persone: _____

luogo e data

Firma e Timbro
(per esteso e leggibile)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' (art. 46-47 D.P.R. 445, 28.12.2000)

__l__ sottoscritt _____
nat_ a _____ prov. _____ il ____/____/_____,
residentea _____ prov. _____ Via _____ n. _____
int. ____ in qualità di Legale Rappresentante dell'Ente _____ (indicare
natura giuridica) consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere,
di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000,

DICHIARA

1. che la propria associazione non è soggetta ad iscrizione C.C.I.A.A. – Registro delle Imprese - e pertanto allega:
 - Statuto
 - Delibera del consiglio di amministrazione dalla quale si evinono i poteri del legale rappresentante
 - autocertificazione antimafia
 - autocertificazione iscrizione albi regionali/provinciali delle associazioni .

luogo e data

Firma e Timbro
(per esteso e leggibile)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' (art. 46-47 D.P.R. 445, 28.12.2000)

__l__ sottoscritt _____

nat_ _____ a _____ prov. _____ il
_____/_____/_____, residente a _____ prov. _____
Via _____ n. _____ int. _____ in qualità di Legale Rappresentante
dell'Ente (indicare natura giuridica) consapevole delle sanzioni penali, nel caso di
dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R.
445/2000,

DICHIARA

che l'unità d'offerta sociale: _____ (denominazione unità d'offerta)
sita nel Comune di _____ via
_____ n. _____ ed adibita a:

-Comunità Educativa - Comunità Familiare - Alloggio per l'Autonomia:

- è in possesso di tutti i requisiti specifici dell'unità d'offerta previsti per l'accreditamento come da Legge Regionale 82/09;
- è, in ogni caso, idonea per la realizzazione delle attività e dei servizi a favore dei minori ed adeguata, secondo la normativa di riferimento, dal punto di vista tecnico-strutturale/funzionale, anche sotto i profili della sicurezza degli impianti e degli ambienti rispetto alla sua destinazione.

DICHIARA ALTRESI'

- a. di non aver riportato condanne penali per fatti imputabili all'esercizio di unità d'offerta del sistema sanitario, socio-sanitario e sociale;
- b. l'inesistenza a carico della società/ente di sanzioni amministrative ed in particolare sanzioni interdittive di cui al D. Lgs 8 giugno 2001 n. 231;
- c. che la società/ente non si trova nella condizione di incapacità a stipulare contratti con la Pubblica Amministrazione ai sensi della Legge n. 646 del 13.09.1982 e successive modificazioni e integrazioni e di cui all'art. 120 e seguenti della legge 24.12.1981 n. 689;
- d. di non essere incorso nella applicazione della pena accessoria della interdizione da una professione o da un'arte, nonché da interdizione dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese;
- e. di non essere incorso nell'applicazione della pena accessoria dell'interdizione temporanea o perpetua dai pubblici uffici;
- f. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto alle norme in materia di sicurezza e di ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- g. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali;
- h. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse;
- i. di non avere provocato, per fatti imputabili a colpa accertata giudizialmente, la risoluzione di contratti di accreditamento, convenzioni o altri contratti pubblici, stipulati negli ultimi dieci anni, per la gestione della medesima unità d'offerta;

- j. Di essere in regola, alla data odierna, con i versamenti dei contributi INPS e INAIL a favore del personale impiegato nelle attività cui il concorrente è tenuto secondo la normativa vigente;
- k. di essere in regola con le disposizioni di cui alla Legge 68/1999 “norme per il diritto al lavoro dei disabili”;
- l. di non trovarsi in alcuna delle fattispecie previste dall’art. 80 del D.Lgs n. 50 del 2016

che tutta la documentazione e le certificazioni a prova di quanto sopra dichiarato sono presenti nella sede dell’unità d’offerta sociale in apposito raccoglitore a disposizione per il controllo.

luogo e data

Firma e Timbro
(per esteso e leggibile)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA (artt. -47 D.P.R. 445/2000)

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
residente a _____ Via _____ nella sua qualità
di (carica sociale) _____ con scadenza in data
_____ della _____ Cooperativa/Consorzio/Società/altro
_____ con sede legale in
_____.

Ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 45 e 46 del d.p.r. 445/2000, consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del medesimo d.p.r. 445/2000

DICHIARA

di non trovarsi nelle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50 del 2016 e precisamente:

A) che nei propri confronti e nei confronti degli amministratori e/o dei legali rappresentanti dell'impresa cessati dalla carica nel triennio antecedente la data dell'avviso non è stata pronunciata sentenza di condanna definitiva o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per i reati elencati nell'art. 80, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f) e g) del d.lgs n. 50/2016; **(1)**

B) che non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del d.lgs 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4 del medesimo decreto; **(2)**

C) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita;

D) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'art. 30, comma 3 del d.lgs 50/2016;

E) che l'impresa non è in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o che nei cui riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

F) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia l'integrità o affidabilità dell'impresa. Tra questi rientrano gli atti e i comportamenti previsti dall'art. 80, comma 5, lettera c) del d.lgs 50/2016;

G) che la partecipazione dell'impresa alla procedura di aggiudicazione non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2 del d.lgs 50/2016 non risolvibile se non con l'esclusione dell'impresa dalla procedura;

H) che non vi è stato un precedente coinvolgimento dell'impresa nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'art. 67 del d.lgs 50/2016 che provochi una distorsione della concorrenza non risolvibile con misure meno intrusive se non con l'esclusione dell'impresa dalla procedura;

I) che nei confronti dell'impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D. Lgs 08.06.2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del d.lgs 81/2008;

L) che l'impresa non è iscritta nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione;

M) che l'impresa non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge 19.03.1990, n. 55;

N) ai sensi dell'art. 17 della legge 12.03.1999, n. 68:

Che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili poiché ha ottemperato alle disposizioni contenute nella Legge 68/1999. *Gli adempimenti sono stati eseguiti presso l'Ufficio* di,
Via n. faxe-mail
.....

oppure

Che l'impresa non è soggetta agli obblighi di assunzione obbligatoria previsti dalla Legge 68/99 per i seguenti motivi:
.....

O) che il **sottoscritto (1)**:

non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203 ovvero pur essendo stato vittima dei suddetti reati ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;

oppure

è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203, e **non** ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, in quanto ricorrono i casi previsti dall'art. 4, 1° comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.

Il/la sottoscritto/a rende la presente dichiarazione sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni previste dalla legge a carico di chi attesta il falso.

.....
(luogo e data)

IL DICHIARANTE

LA DICHIARAZIONE E' SOTTOSCRITTA DALL'INTERESSATO IN PRESENZA DEL FUNZIONARIO ADDETTO. IN ALTERNATIVA E' SOTTOSCRITTA E INVIATA ASSIEME ALLA FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITA' VIA FAX, A MEZZO POSTA O TRAMITE UN INCARICATO OPPURE INVIATA PER VIA TELEMATICA SE E' EFFETTUATA SECONDO QUANTO PREVISTO DALL'ART. 65 DEL D.LGS. 82/2005 (art. 38 D.P.R. 445/2000).

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL DECRETO LEGISLATIVO 196/2003 ("PRIVACY"):

Il soggetto ha facoltà di esercitare, relativamente all'esistenza e al trattamento dei dati personali che lo riguardano, i diritti di cui all'art. 7 del d.lgs 196/2003.

Il titolare del trattamento dei dati è la SdSS, con sede Via Pian d'Ovile, 9/11 -53100 Siena-;

Il responsabile del trattamento dei dati è individuato nella persona del DIRETTORE della SdSS, Dott. Marco Picciolini.

Dichiaro/a di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Dlgs. 196/03 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

.....
(luogo, data)

IL DICHIARANTE

(1) La dichiarazione deve essere resa da ogni soggetto interessato:

- **Titolare e direttori tecnici, per le imprese individuali**
- **Tutti i soci ed i direttori tecnici, per le società in nome collettivo**
- **Tutti gli accomandatari ed i direttori tecnici per le società in accomandita semplice**
- **Tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza ed i direttori tecnici per gli altri tipi di società**
- **Soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di invio della lettera di invito**

(2) La dichiarazione deve essere resa inoltre da ogni soggetto interessato:

- **Titolare e direttori tecnici, per le imprese individuali**
- **Tutti i soci ed i direttori tecnici, per le società in nome collettivo**
- **Tutti gli accomandatari ed i direttori tecnici per le società in accomandita semplice**
- **Tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza ed i direttori tecnici per gli altri tipi di società**

(allegare fotocopia del documento di identità in corso di validità se non già allegato per precedenti dichiarazioni)



SOCIETA' della SALUTE SENESE

Sede Legale: Via Pian D'Ovile 9/11 -53100 Siena – C.F./ P.IVA 01286940521

Comuni di Asciano, Buonconvento, Castellina in Chianti, Castelnuovo Berardenga,
Chiusdino, Gaiole in Chianti, Monteriggioni, Monteroni D'Arbia, Monticiano, Murlo,
Radda in Chianti, Rapolano Terme, S. Giovanni D'Asso, Siena, Sovicille

Azienda USL Toscana sud est

ALLEGATO E

ATTO DIRIGENZIALE n° 46 del 30/06/2016

Oggetto: Prestazioni socio-assistenziali e socio-educative a carattere residenziale e semiresidenziale per minori – Approvazione schema di convenzione.

**Il Direttore
della Società della Salute Senese**

Premesso che:

- l'art. 53 della L.R.T. n. 41/2005, "Politiche per i minori" testualmente recita:

"1. Le politiche per i minori consistono nell'insieme degli interventi e dei servizi volti a garantire al minore la protezione e le cure necessarie per il suo benessere, e a promuoverne il pieno e armonico sviluppo psicofisico, l'educazione e la crescita in un idoneo ambiente familiare e sociale.

2. In particolare, oltre alle prestazioni erogate ai sensi dell'art. 117 comma secondo lettera m) della Costituzione, sono compresi tra gli interventi e i servizi per minori:

...omissis...

3) Il pronto intervento, l'accoglienza, la protezione, l'assistenza e il supporto ai minori italiani e stranieri che si trovano in stato di abbandono o privi di assistenza familiare o che risultano non accompagnati ai sensi dell'articolo 33 del D. Lgs. 286/1998" e smi;

...omissis...;

- è competenza della Società della Salute Senese nell'ambito della programmazione degli interventi socio-assistenziali e di carattere educativo in favore di minori in situazione di disagio prevedere le modalità di inserimento in apposite strutture di accoglienza;
- che lo strumento dell'inserimento in struttura in favore di minori temporaneamente privi di ambiente familiare idoneo è da attivarsi in presenza di situazioni che si caratterizzino quale abbandono o in condizioni di urgente accoglimento e protezione da rischi di integrità psico-fisica, accolti sulla base di provvedimenti e/o interventi disposti dall'autorità giudiziaria, dalle forze dell'ordine o dal Servizio Sociale competente;
- che gli Assistenti Sociali competenti elaborano i Piani di Assistenza Individualizzati per ciascun minore, indicando nei relativi progetti le modalità cui deve informarsi l'accoglienza nelle apposite strutture;

Preso atto che si sta rilevando un crescente numero di minori, anche non accompagnati, che necessitano, anche per periodi prolungati di numerosi anni, di appropriata accoglienza e tutela presso strutture idonee a tale scopo;

Dato atto che le strutture a disposizione della Società della Salute Senese, che erogano le prestazioni in oggetto, non hanno la sufficiente capacità ricettiva per garantire l'accoglienza ed ospitalità di tutti i minori che devono essere presi in carico dal Servizio Sociale Professionale, e che pertanto si debba ricorrere alle prestazioni erogate da strutture dislocate sul territorio, sia esso zonale, regionale o nazionale;

Considerato che per realizzare le attività di cui trattasi è necessario approvare uno schema di convenzione che regoli i rapporti fra le parti, da sottoscrivere con gli enti in regola con le normative di settore che si rendono disponibili ad attivare questo tipo di intervento;

Valutato lo schema di convenzione, come predisposto dagli uffici competenti, che si allega al presente atto, Allegato "A", facente parte integrante e sostanziale;

Visto:

2. la Legge Regionale Toscana n. 41/2005 - Sistema Integrato di Interventi e servizi per la tutela della cittadinanza sociale;
 - il Regolamento unico di accesso ai servizi della Società della Salute Senese, approvato con Deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 6 dell'08.06.2015 e le Disposizioni attuative per l'anno 2016, approvate con deliberazione G. E. n.20 del 14.12.2015;

Richiamato il Decreto del Presidente SdS Senese n. del 30.04.2014 di nomina del Direttore della Società della Salute Senese;

Dato atto che il responsabile del procedimento è il Dott. Marco Picciolini, Direttore della Società della Salute Senese;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

4. **Di approvare**, per quanto in premessa esposto, lo schema di convenzione da stipulare con i gestori delle strutture per minori, Allegato "A" al presente atto, facente parte integrante e sostanziale;
5. **Di dare mandato** all'Ufficio competente di avviare le necessarie istruttorie per la stipula delle convenzioni di cui trattasi;
6. **Di conferire** al presente atto immediata eseguibilità per consentire la continuità del servizio
7. **Di dare atto** che le risorse eventualmente necessarie per l'attivazione del servizio in oggetto sono individuate al momento della stipula delle specifiche convenzioni con i soggetti gestori;
8. **Di dare pubblicità** al presente provvedimento mediante affissione all'Albo Pretorio del Consorzio, ove vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente determinazione:

Numero: 46 del 30.06.2016

Oggetto: Prestazioni socio-assistenziali e socio-educative a carattere residenziale e semi-residenziale per minori – Approvazione schema di convenzione.

è stata pubblicata all'Albo degli atti ufficiali di questa Società della Salute dal giorno 01.07.2016 al giorno 15.07.2016 ed è diventata esecutiva il giorno 30.06.2016.

Il Direttore della S.d.S. Senese

Dr. Marco Picciolini

SCHEMA DI CONVENZIONE

**per l'erogazione di prestazioni socio-assistenziali ed educative a carattere residenziale e semiresidenziale a favore di minori assistiti dalla
Società della Salute Senese.**

L'anno..... e questo giorno..... del mese di..... in Siena

TRA

La Società della Salute Senese con sede legale in Siena, via Pian d'Ovile n.9/11, di seguito denominata SdSS (C.F. E P.I01286940521), nella persona del Direttore della Società della Salute Senese, Dr. Marco Picciolini, nato a S. Gimignano il 27/7/1959, secondo quanto previsto dall'art. n.12 dello Statuto e dall'art. n.24 del Regolamento di organizzazione vigente;

E

L'ente ".....", di seguito denominato ENTE, con sede in, via, (C.F. E P.....), rappresentata da....., nato a il, il quale agisce nella Sua qualità di legale rappresentante;

RICHIAMATE

- la Legge n.328/2000 "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*";
- il D.M. n.308/2001 "*Requisiti minimi strutturali ed organizzativi per l'autorizzazione all'esercizio dei servizi e delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale*";
- Legge regionale 24 febbraio 2005, n.41 e s.m.i., "*Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale*", che definisce al Titolo V le politiche sociali integrate ed in particolare all'art. 53 le politiche per i minori;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale del 26 marzo 2008, n.15/R "*Regolamento di attuazione dell'articolo 62 della legge regionale 24 febbraio 2005, n.41 (Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale)*", laddove applicabile.

PREMESSO

- che l'ENTE è in regola con la vigente disciplina in materia di autorizzazione al funzionamento e di accreditamento quale servizio residenziale e/o semiresidenziale per minori, i cui provvedimenti sono conservati agli atti della SdSS;
- che l'ENTE, in conformità alle norme vigenti ed al proprio Statuto svolge, nel quadro del sistema nazionale integrato degli interventi e dei servizi sociali ed educativi, funzioni di carattere sociale, educativo ed assistenziale, promuovendo ed attuando attività e servizi alla persona;

- che, l'ENTE, ubicato in, può ospitare fino ad un massimo di minori n. di età compresa tra i ed i
- che sono stati acquisiti e conservati in atti a fascicolo istruttorio, il Regolamento interno e la relativa Carta dei Servizi, mentre le planimetrie sono conservate agli atti dell'ENTE medesimo;

-

- **tutto ciò premesso quale parte integrante e sostanziale del presente atto**

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 – Oggetto e finalità

La SdSS, nell'ambito della programmazione e della realizzazione degli interventi socio assistenziali, si avvale dell'ENTE, gestita da, per l'accoglienza di minori, per i quali la permanenza nel nucleo familiare è temporaneamente impossibile o contrastante con il percorso evolutivo individuale e di soddisfacimento dei bisogni primari, ai quali può essere offerto accompagnamento a percorsi di inclusione sociale.

Art. 2 – Modalità di svolgimento della convenzione

La SdSS si avvale del servizio di cui all'art.1, nell'ambito della programmazione delle prestazioni socio-assistenziali, quando se ne presenti la necessità e comunque nel limite della capacità ricettiva della struttura, di cui alla premessa.

Art. 3– Ammissioni

La SdSS ammette a fruire delle prestazioni assistenziali oggetto della presente convenzione i soggetti di cui all'art.1, su proposta del proprio Servizio Sociale Professionale.

La richiesta di ammissione deve essere preventivamente valutata e concordata dal Responsabile della struttura di accoglienza e dagli operatori dei Servizi Sociali territoriali competenti.

La SdSS, prima dell'ingresso, comunicherà alla struttura il periodo di inserimento autorizzato e l'impegno al pagamento della relativa retta.

Art. 4 – Progetto individuale

L'Assistente Sociale che ha la responsabilità della presa in carico è tenuto a definire in collaborazione con il Responsabile della struttura il Progetto Individuale e ad effettuare verifiche almeno bimestrali sull'andamento del Progetto stesso.

Il Progetto Individuale è conservato agli atti della struttura e del Servizio.

Art. 5 – Prestazioni garantite all'utente

Il gestore della struttura si impegna ad assicurare ai soggetti di cui all'art.1, le seguenti prestazioni:

- vitto e alloggio. Il vitto consisterà in quattro pasti giornalieri così distribuiti: prima colazione, pranzo, merenda, cena;
- assicurare la possibilità di realizzare diete alimentari personalizzate;
- igiene e cura della persona;
- lavanderia per il vestiario personale secondo le regole interne della struttura;

- riscaldamento, acqua calda e fredda, energia elettrica;
- cura e pulizia degli ambienti a disposizione dell'ospite a seconda della fascia di età e delle regole interne della struttura;
- interventi che favoriscano la vita comunitaria in ambiente positivo, tali da ricreare un contesto familiare ed in grado di consentire rapporti validi all'interno e all'esterno della comunità;
- adozione di criteri e soluzioni che facilitino i rapporti familiari in vista di una riunificazione familiare;
- interventi educativi individualizzati rispondenti ai bisogni evolutivi del minore;
- interventi di sostegno nelle attività quotidiane, finalizzati alla realizzazione di un percorso verso l'autonomia;
- uso dei trasporti pubblici urbani;
- partecipazione ad attività di animazione e socializzazione, favorendo l'utilizzo di risorse territoriali;
- prodotti per l'igiene personale e la cura della persona;
- corredo personale di base al bisogno;
- accompagnamento in vari luoghi in relazione al progetto intervento nell'ambito del territorio di riferimento.

La vita comunitaria dovrà svolgersi nel rispetto del Regolamento interno che verrà consegnato al momento dell'ingresso.

Art. 6 – Dimissioni

Le dimissioni avvengono alla conclusione del periodo di inserimento autorizzato ai sensi dell'art.3, salvo eventuali proroghe. Qualora sopraggiungano condizioni che modifichino il Progetto Individuale (raggiungimento degli obiettivi, scarsa aderenza al Progetto ecc), il minore può essere dimesso anticipatamente, previa comunicazione del Servizio Sociale Professionale che ha predisposto l'inserimento.

In caso di allontanamento non concordato o fuga dalla struttura residenziale, il Responsabile è tenuto a darne immediata comunicazione alle Forze dell'Ordine ed al Servizio Sociale competente.

Art. 7 – Conservazione del Posto

Resta stabilito che ciascun ospite avrà diritto alla conservazione del posto, in caso di assenza per i seguenti motivi:

- necessità di cure presso gli ospedali;
- rientro in famiglia, vacanze o festività (massimo quindici giorni nel periodo di inserimento autorizzato);
- allontanamento non concordato o fuga (solamente per i primi tre giorni).

Viene considerato assente l'utente per il quale non viene erogato nessun servizio (di cui all'elenco dettagliato al precedente art.5) da parte della struttura di accoglienza nel corso della stessa giornata (0/24). In tali casi non viene riconosciuta la retta giornaliera.

Art. 8 – Tutela della salute

I soggetti inseriti presso la struttura usufruiscono delle prestazioni del Servizio Sanitario Nazionale, così come previsto dal Piano Sanitario Regionale.

Lo stato di salute degli utenti è seguito, in base all'età, dai pediatri e/o medici di medicina generale, convenzionati. Tutti gli interventi attuati nei confronti della tutela della salute psico-fisica dovranno essere registrati nella cartella personale degli utenti.

Art. 9 – Personale

All'interno della struttura il gestore garantisce la presenza di un Coordinatore Responsabile della struttura con qualifica adeguata e non difforme da quella prevista dalla normativa di riferimento vigente, di personale educativo e personale ausiliario che provvede ciclicamente alle pulizie generali degli ambienti. Garantisce inoltre la sostituzione tempestiva degli operatori assenti, incontri periodici tra il personale educativo ed il coordinamento dello stesso e il necessario aggiornamento professionale.

Il gestore può avvalersi altresì di volontari, curandone l'inserimento nelle attività anche mediante adeguati interventi formativi. Dette figure non sostituiscono il personale di cui al precedente punto.

Art. 10 – Documentazione

Il gestore della struttura predispose e conserva un sistema di documentazione relativa al servizio, alla sua evoluzione, agli ospiti e alla organizzazione della vita comunitaria. In particolare conserva la documentazione riguardante:

3. il progetto del servizio, i suoi aggiornamenti periodici e ogni altro documento prodotto dalla comunità, utile alla memoria del servizio;
4. i dati quantitativi del servizio (flusso delle ammissioni e delle dimissioni, presenze giornaliere degli ospiti, presenze del personale);
5. il percorso personale di ogni soggetto ospitato (cartella personale) con particolare riferimento a: documentazione d'ingresso, relazione sociale, eventuale documentazione specialistica, scheda sanitaria, provvedimenti di autorità giudiziaria, documenti amministrativi (documenti anagrafici; permesso di soggiorno; documento per l'assistenza sanitaria);
6. verbali delle riunioni;
7. registrazioni sulla fase di osservazione dell'ospite;
8. Progetto Individuale e suoi aggiornamenti;
9. registrazioni sull'osservazione dei rapporti con la famiglia;
10. le annotazioni sull'attività dell'educatore (diario giornaliero);
11. verbali delle riunioni interne del "gruppo lavoro";
12. registro delle presenze giornaliere dei minori accolti per la SdSS.

Art. 11 – Aspetti economici

La SdSS, per ciascun minore inserito dal proprio Servizio Sociale Professionale, corrisponderà all'ENTE l'importo della retta giornaliera che si intende omnicomprensiva di tutti i costi sostenuti per la gestione delle attività di cui alla presente convenzione.

La SdSS provvederà al pagamento delle prestazioni oggetto della presente convenzione nei termini di legge, a seguito di ricevimento delle fatture/rendicontazioni/altra richiesta equivalente di pagamento.

L'eventuale ritardo nei pagamenti non giustifica l'inadempimento degli obblighi contrattualmente assunti dalla parte contraente. In particolare, l'eventuale azione di natura risarcitoria connessa a ritardi di pagamento non interrompe la continuità delle prestazioni da eseguire comunque a regola d'arte, rilevandosi altrimenti ipotesi di responsabilità penale che verranno segnalate alle competenti autorità giudiziarie.

Art. 12– Diritto di recesso

Le parti hanno facoltà di recedere unilateralmente per comprovate gravi cause sopravvenute e non dipendenti dalla volontà delle stesse, per intervenute modifiche organizzative, istituzionali o derivanti da innovazione normativa, per comprovati e sopravvenuti motivi di pubblico interesse. Il recesso è esercitato mediante comunicazione scritta da notificare tramite PEC o con lettera raccomandata a/r ed ha effetto decorsi due mesi dalla data di notifica dello stesso. Il recesso ha effetto per l'avvenire e non incide sulla parte di convenzione già eseguita. In caso di recesso, le parti concordano fin d'ora, comunque, di portare a conclusione le attività avviate.

Art. 13– Risoluzione

Eventuali inadempienze alla presente convenzione sono contestate dalla SdSS al gestore della struttura per scritto e con fissazione di un termine entro cui le stesse siano rimosse, pena la sospensione del pagamento delle fatture. Trascorso inutilmente il tempo concesso, la SdSS ha facoltà di procedere al recesso dalla convenzione.

Art. 14 – Durata ed eventuale rinnovo

La presente convenzione decorre dal 01 luglio 2016 sino al 31 dicembre 2016 ed è rinnovabile per una ulteriore annualità, previo espresso consenso scritto delle parti.

Il rinnovo può essere richiesto almeno 30 giorni prima della scadenza della convenzione, a mezzo PEC o lettera raccomandata a/r, ed è disposto agli stessi patti e condizioni, prevedendo l'aggiornamento del corrispettivo sulla base dell'indice ISTAT, qualora richiesto.

I contenuti organizzativi ed economici del presente atto possono essere oggetto di revisione periodica in relazione a mutate esigenze organizzative e gestionali, su iniziativa delle parti.

Art. 15– Sicurezza sul lavoro

L'ENTE si obbliga all'osservanza delle norme in materia di sicurezza e tutela dei lavoratori e in specifico si impegna ad assolvere tutti gli adempimenti previsti dal D.Lgs 9 aprile 2008 n.81 *“Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro”*;

Art. 16– Coperture assicurative

Il contraente è tenuto nell'effettuazione del servizio a tenere sollevata la SdSS da eventuali responsabilità che alla stessa facciano capo in conseguenza al verificarsi di danni a terzi, animali o cose, a seguito di un qualsiasi evento verificatosi nel corso e per causa di interventi oggetto della presente convenzione. A tal fine l'ENTE stipula apposita polizza RCT con primaria società di assicurazioni che preveda massimali adeguati per tali sinistri impegnandosi a darne copia alla SdSS qualora richiesto, è tenuta altresì all'osservanza di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie, antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali nei confronti del proprio personale dipendente e non.

Art. 17 – Trattamento dei dati personali

In relazione e limitatamente alle operazioni di trattamento dei dati personali connessi alle attività/prestazioni che formano oggetto della presente convenzione, il gestore della struttura agisce in qualità di Responsabile esterno alla SdSS, ai sensi del Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al D.lgs 30 giugno 2003, n.196.

Art. 18 – Controversie

Ogni eventuale contestazione e/o controversia che dovesse insorgere fra le parti in relazione all'interpretazione ed all'esecuzione della convenzione, che non venisse risolta bonariamente tra le parti, è deferita in via esclusiva al Foro di Siena.

A tal fine le parti eleggono il proprio domicilio presso le rispettive sedi.

Art. 19 – Spese contrattuali: imposta di registro e imposta di bollo

La presente convenzione è soggetta a registrazione in caso d'uso ai sensi della Parte II della Tariffa allegata al DPR 26 aprile 1986, n.131. Le spese di registrazione sono a carico della parte richiedente.

La presente convenzione è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'Allegato B al DPR 26 ottobre 1972, n.642 "Disciplina dell'imposta di bollo".

Le parti, letto il presente atto e trovatolo conforme alle rispettive volontà, qui di seguito lo sottoscrivono.
Siena,

Per SdSS

Per l'ENTE
